

# Indagine sulle transazioni internazionali in servizi delle imprese non finanziarie e di assicurazione (direct reporting)

BIRD
Bank of Italy Remote
access to micro Data

Nota metodologica
Versione 1.1



ottobre 2020

### Indice<sup>1</sup>

Indice		. 2
1. Pr	remessa	. 3
2. L'	indagine sulle transazioni internazionali in servizi delle imprese non	
fii	nanziarie e di assicurazione ( <i>direct reporting</i> )	. 3
2.1	Aspetti generali	. 3
2.2	Il disegno campionario	. 4
2.3	La fase di rilevazione e il questionario TTN	. 5
2.4	I coefficienti di ponderazione	. 6

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> A cura di Arcangela De Cata, Miriam Tagliavia e Beatrice Apera. Per ulteriori informazioni: email bird\_drassist@bancaditalia.it

#### 1. Premessa

Questo documento descrive sinteticamente la metodologia dell'Indagine campionaria della Banca d'Italia sulle **transazioni internazionali in servizi delle imprese non finanziarie** e di assicurazione, che rientra nella più ampia rilevazione denominata *direct reporting*; le informazioni derivate sono contenute nell'archivio messo a disposizione degli utenti, nel seguito denominato "archivio" o "base dati".

L'indagine rappresenta la fonte principale per la compilazione delle voci che costituiscono gli "Altri servizi" della bilancia dei pagamenti dell'Italia, ovvero quelli diversi dai "Viaggi" e dai "Trasporti"<sup>2</sup>. È importante osservare che **altre fonti concorrono alla compilazione dell'aggregato "Altri servizi"** della bilancia dei pagamenti; pertanto, **i dati presenti nell'archivio oggetto di questa nota rappresentano solo una parte, sebbene la più rilevante, del complesso delle informazioni utilizzate** per calcolare tale componente.

Inoltre, va tenuto presente che l'indagine e il relativo disegno campionario sono stati pianificati per il calcolo dei totali delle voci relative agli "Altri servizi" della bilancia dei pagamenti. L'accuratezza delle informazioni per le combinazioni delle variabili presenti nella base dati (in particolare per quelle ottenute da un numero ridotto di osservazioni) potrebbe invece risentire dei limiti di precisione intrinsechi nell'approccio campionario<sup>3</sup>.

Infine, sebbene la base dati disponibile in BIRD contenga le informazioni riferite alle singole imprese rese "anonime", agli utenti saranno messi a disposizione, su richiesta, soltanto i dati riferiti a raggruppamenti di almeno tre imprese, al fine di tutelare la "non riconoscibilità" e, quindi, la riservatezza delle informazioni.

## 2. L'indagine sulle transazioni internazionali in servizi delle imprese non finanziarie e di assicurazione (direct reporting)

#### 2.1 Aspetti generali

L'indagine sulle transazioni internazionali in servizi delle imprese non finanziarie e di assicurazione fa parte della più ampia rilevazione denominata direct reporting, un'indagine multiscopo condotta per acquisire le informazioni sulle transazioni e sulle posizioni con l'estero delle imprese residenti non finanziarie.

Il direct reporting si avvale di quattro questionari<sup>4</sup> rilevati con una periodicità differente. Le informazioni sui fenomeni finanziari sono raccolte tramite i questionari CAF (Consistenze Annuali Finanziarie), EMF (Eventi Mensili Finanziari) e OMF (Operazioni Mensili Finanziarie). Le transazioni non finanziarie sono invece trasmesse dalle imprese segnalanti tramite un unico questionario TTN (Transazioni Trimestrali Non finanziarie).

Il questionario TTN rileva, oltre ai servizi, le transazioni internazionali in costruzioni, le attività intangibili, i trasferimenti unilaterali, i salari e stipendi che le unità residenti in Italia realizzano con unità non residenti.

-

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Cfr. <a href="http://www.bancaditalia.it/media/notizia/manuale-della-bilancia-dei-pagamenti-e-della-posizione-patrimoniale-sull-estero-dell-italia">http://www.bancaditalia.it/media/notizia/manuale-della-bilancia-dei-pagamenti-e-della-posizione-patrimoniale-sull-estero-dell-italia</a>.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Per l'elenco dettagliato delle variabili si rinvia al documento "<u>Descrizione dell'archivio</u>".

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Per maggiori dettagli circa le modalità di compilazione e i termini di invio di ciascun questionario si rimanda alle informazioni presenti sul sito <a href="http://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/direct-reporting/index.html">http://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/direct-reporting/index.html</a>.

Si noti, tuttavia, che costituiscono oggetto della base dati disponibile in BIRD solo le transazioni internazionali non finanziarie relative ai servizi<sup>5</sup>.

La raccolta delle informazioni (in formato XBRL) avviene via web, attraverso un software predisposto dalla Banca d'Italia e messo a disposizione delle imprese per la produzione delle segnalazioni.

#### 2.2 Il disegno campionario

La popolazione di riferimento del direct reporting è costituita dalle imprese non finanziarie e di assicurazione italiane e corrisponde a tutte le società di capitali registrate presso le Camere di Commercio (circa un milione di imprese nel 2015). La lista delle unità selezionate nel campione delle transazioni non finanziarie è limitata alle società di capitali con fatturato superiore a dieci milioni di euro. Sono quindi escluse le imprese di dimensione minore e quelle che non sono tenute a produrre un rendiconto finanziario, quali le ditte individuali, che hanno storicamente evidenziato flussi con l'estero di entità relativamente modesta.

Il criterio di selezione delle imprese considera, oltre alla dimensione (misurata attraverso il fatturato), anche la presenza di regolamenti con l'estero eseguiti per il tramite di un intermediario bancario residente in Italia. Questa informazione è utilizzata per ripartire in due gruppi la popolazione di riferimento, distinguendo le imprese con regolamenti cross-border da quelle che non hanno realizzato transazioni internazionali (Fig. 1). In entrambi i gruppi si selezionano le imprese maggiori con un approccio di tipo cut-off in base al quale sono incluse tutte le unità al di sopra di una determinata soglia (aree blu della Fig. 1), in quanto i fenomeni indagati risultano fortemente concentrati nelle imprese di dimensioni più ampie. Le due soglie di cut-off (90 milioni di euro per le imprese con regolamenti cross-border e 165 milioni di euro per le altre) sono state determinate a partire da verifiche empiriche sui dati derivati dai regolamenti valutari, in modo tale da assicurare che circa il 95 per cento del valore delle transazioni con l'estero (crediti e debiti) afferisse al totale dei due gruppi. Al di sotto di tali soglie sono stati identificati due ulteriori gruppi di imprese (aree verdi nella figura): quelle con fatturato compreso tra 10 e 90 milioni di euro e per le quali si registra la presenza di regolamenti cross-border e quelle con fatturato tra 10 e 165 milioni e per le quali non si riscontrano regolamenti cross-border. Da questi gruppi, con un'estrazione casuale semplice si seleziona un campione integrativo di circa 400 unità per monitorare eventuali mutamenti strutturali nei fenomeni indagati. Si verifica, in particolare, che l'incidenza delle imprese più piccole non aumenti significativamente. Le restanti aziende (aree rosse nella figura), cioè quelle con un fatturato inferiore a 10 milioni di Euro, sono escluse dal campione, in quanto dall'analisi preliminare dei flussi valutari il loro contributo all'esportazione e importazione di servizi è risultato trascurabile.

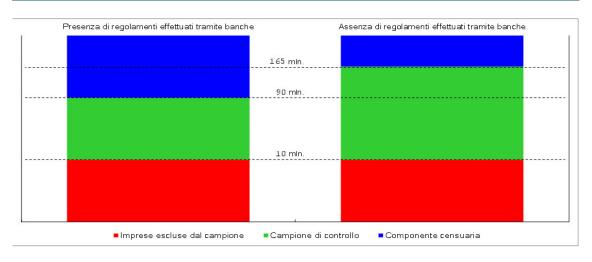
Il campione per la rilevazione delle transazioni non finanziarie ha una numerosità di circa 3.300 imprese all'anno (6.500 per l'intero *direct reporting*), includendo anche le unità selezionate per le eventuali sostituzioni. Fino al 2012 il campione veniva estratto annualmente; dall'edizione relativa al 2013 il campione

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> L'unica eccezione è costituita da "premi e indennizzi assicurativi", che non costituiscono di per sé un servizio, ma sono utilizzati per stimare i servizi assicurativi, insieme a informazioni rivenienti da un'indagine Istat sui bilanci delle imprese assicurative.

ha una validità di due anni. Per le imprese che cessano la loro attività durante il periodo di permanenza nel campione si procede a una sostituzione.

Fig. 1 - Disegno campionario per le transazioni internazionali in servizi delle imprese non finanziarie e di assicurazione

(soglie per il fatturato espresse in milioni euro – anno 2015)



#### 2.3 La fase di rilevazione e il questionario TTN

La rilevazione sulle transazioni non finanziarie viene svolta trimestralmente; le imprese del campione sono tenute a segnalare le informazioni contenute nel questionario TTN entro la fine del mese successivo al termine del trimestre di riferimento. Le transazioni devono essere registrate nel periodo in cui il servizio è erogato, seguendo il principio contabile della competenza.

Il questionario è strutturato in quattro sezioni volte a rilevare, rispettivamente:

- le informazioni anagrafiche della società segnalante;
- i dati morfologici (es. Ateco, Settore) e di bilancio;
- i contatti;
- i dati relativi a transazioni in servizi, attività intangibili, trasferimenti unilaterali, salari e stipendi.

#### 2.4 I coefficienti di ponderazione

Per determinare gli aggregati riferiti all'intera popolazione è stato adottato uno stimatore per quoziente separato, utilizzando il fatturato (X) come variabile ausiliaria, la cui espressione è data da:

$$\hat{Y}_{qs} = \sum_{h=1}^{L} \frac{\hat{Y}_h}{\hat{X}_h} \cdot X_h$$

dove:

 $\hat{Y}_{qs}$  è lo stimatore per quoziente separato del totale delle transazioni non finanziarie;

 $X_h$  è il totale del fatturato nella popolazione per lo strato h;

 $\hat{X}_{\scriptscriptstyle h}$  è il totale del fatturato nel campione per lo strato h.

La varianza dello stimatore è data da:

$$v(\hat{Y}_{qs}) = \sum_{h=1}^{L} N_h^2 \cdot \frac{1 - f_h}{n_h} \cdot \frac{\sum_{i=1}^{n_h} (y_{hi} - \hat{R}_h \cdot x_{hi})^2}{n_h - 1}$$

dove:

 $\mathcal{Y}_{\mathit{hi}}$  è il totale delle transazioni non finanziarie segnalate dalla impresa i nello strato h;

$$\hat{R}_h = \hat{Y}_h / \hat{X}_h ;$$

 $X_{\it hi}$  è il valore del fatturato dell'impresa i dello strato h.

A ogni impresa del campione, quindi, è associato un coefficiente di espansione all'universo che indica, in sostanza, il numero di imprese della popolazione che tale impresa rappresenta. In ogni rilevazione trimestrale i pesi vengono ricalcolati sulla base del numero di imprese che hanno effettivamente trasmesso i dati nel periodo di riferimento.

La rilevazione oggetto dell'Indagine ha come obiettivo primario la compilazione dei dati per la bilancia dei pagamenti e mira quindi a garantire l'affidabilità delle stime delle singole voci dei servizi almeno su base trimestrale. La base informativa presente all'interno di BIRD è rilasciata invece considerando l'intero anno solare come periodo di riferimento; per tali dati sono assicurate stime adeguate per gli incroci tra la tipologia di servizio e le aree di controparte. L'affidabilità delle stime potrebbe degradare in modo significativo nel caso in cui si aggiunga un'ulteriore dimensione alle predette variabili.